

\*\*\*\*\*  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Franco Maniscalco

*Assente*

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

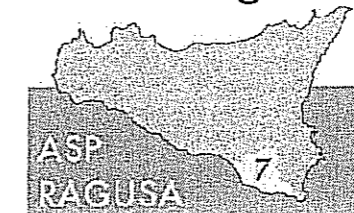
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vito Amato

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Aricò

REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 1823 del 19 SET. 2014**

\*\*\*\*\*  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 21 SET. 2014

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

**OGGETTO:** Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 01/08/2015 della dipendente Sig.ra Carmela Ferrera nata il 18/11/1953 - assistente amministrativo in servizio presso il S.I.L. dell'Azienda.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

IL DIRIGENTE

Il 19 SET. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo *Assente*

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante,

adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

SU Proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 09/09/2014 con la quale la dipendente Sig.ra Carmela Ferrera nata il 18/11/1953 - *assistente amministrativo*, in servizio presso il S.I.L. dell'Azienda, comunica di rassegnare le dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/08/2015, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

CONSIDERATO che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dalla Sig.ra Ferrera, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 31/07/2015, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 41 e mesi 6, come risulta dall'allegato prospetto "*servizio utile ai fini del diritto*";

VISTO il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "*disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 10, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizioni che risultino maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, requisiti contributivi aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dal 2014;

VISTO il successivo comma 12 del citato art. 24 del D.L. 201/2011 che dispone altresì che a tutti i requisiti anagrafici previsti dal presente decreto per l'accesso attraverso le diverse modalità ivi stabilite trovano applicazione gli adeguamenti della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

PRESO ATTO, pertanto, che dalla lettura sistematica delle norme e delle circolari operative sopra citate i requisiti contributivi per l'accesso alla pensione anticipata nell'anno 2015 sono, per il personale femminile, fissati in anni 41 e mesi 6;

ACCERTATO che l'iscritta ha maturato i requisiti contributivi prescritti per accedere alla pensione anticipata;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane ;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, per quanto di propria competenza;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, per quanto di propria competenza;

#### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/08/2015, della dipendente Sig.ra Carmela Ferrera nata il 18/11/1953, assistente amministrativo in servizio presso il S.I.L. dell'Azienda;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente dal 01/08/2015;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, tenuto conto che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio avrà maturato una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 41 e mesi 6.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
